

Premio letterario internazionale Andrea Testore - Plinio Martini Salviamo la Montagna

5a Edizione

Il Comune di Toceno, al fine di incentivare l'opera in difesa della montagna, nel 2010 lanciava la prima edizione del Premio letterario Valle Vigezzo - Andrea Testore - Salviamo la Montagna, riservato a opere in lingua italiana. La quinta edizione è indetta per la prima volta nel Canton Ticino, a Caveragno. Promotore di questa edizione è la Fondazione Valle Bavona con la collaborazione dei comuni di Toceno (per l'Italia), Cevio e Lavizzara (per la Svizzera). Il concorso si suddivide nelle seguenti sezioni:

Premio di narrativa Plinio Martini

Si partecipa con un racconto, edito o inedito, della lunghezza massima di 7'000 battute, spazi compresi, che si rifaccia a storie, vita, tradizioni, personaggi della montagna.

Premio di giornalismo Cesare Melchiorri

Si partecipa con un articolo di giornale o rivista dedicato al mondo montanaro, pubblicato in data non anteriore al 1° gennaio 2012.

Poesia

Si partecipa con una (al massimo due) poesia, edita o inedita, che si ispiri alla montagna.

Emigrazione

Si partecipa con un racconto o un saggio, edito o inedito, della lunghezza massima di 7'000 battute, spazi compresi, che si rifaccia a storie e vicende di emigranti della montagna. Sono ammessi anche articoli di giornale o rivista pubblicati in data non anteriore al 1° gennaio 2012.

Non è prevista alcuna tassa di lettura. Non sono ammessi lavori premiati o segnalati nelle precedenti edizioni.

Gli elaborati devono essere inviati **in nove copie**, ognuna delle quali con nome, cognome e indirizzo del concorrente, entro il **31 luglio 2014** (fa fede il timbro postale di partenza), unitamente a breve nota biografica, recapito telefonico e indirizzo e-mail dell'autore.

I concorrenti italiani possono inoltrare i lavori a:

**Premio letterario internazionale
Salviamo la Montagna
c/o Libreria Il Rosso e il Blu
via Rosmini 20
28857 Santa Maria Maggiore (Vb) Italia**

mentre i concorrenti svizzeri li possono inoltrare a:

**Premio letterario internazionale
Salviamo la Montagna
c/o Fondazione Valle Bavona
casella postale 30
6690 Caveragno Svizzera**

I dati dei concorrenti verranno utilizzati esclusivamente per il concorso e per le eventuali iniziative editoriali ad esso collegate. Non si accettano lavori scritti a mano o inviati via e-mail. Il concorso è aperto ad autori di ogni nazione purché le opere siano in lingua italiana. Il materiale non sarà restituito. In caso di eventuale pubblicazione non sono previsti diritti di autore. La partecipazione al concorso comporta l'accettazione di tutte le norme riportate nel bando. Il giudizio della Giuria è insindacabile e inappellabile.

Premi

Targa ai primi tre classificati di ogni sezione, diploma agli eventuali segnalati. Al primo classificato di ogni sezione sarà offerto un soggiorno di una notte per due persone in data da concordare a Toceno (Italia), in Valle Bavona, Valle Lavizzara o Valle Rovana (Svizzera) e un viaggio ferroviario andata e ritorno Domodossola-Locarno o viceversa.

L'Associazione Val Rovana è... assegnerà un premio speciale all'elaborato (di narrativa, giornalismo, poesia, emigrazione) che meglio avrà interpretato i valori e i rapporti di vita fra la gente delle valli di confine italo svizzere. La Giuria si riserva di premiare un componimento che contenga idee, suggerimenti, proposte, progetti utili a salvare la montagna dallo spopolamento. Saranno premiati anche i vincitori della sezione speciale "Montagna giovane", riservata agli alunni dell'Istituto Comprensivo Andrea Testore di valle Vigezzo, scelti da un'apposita Giuria presieduta dal professor Carlo Termignone.

Giuria

La Giuria è composta da:

Alessandro Martini (presidente), Paolo Crosa Lenz, Giorgio Cheda, Edgardo Ferrari, Matteo Ferrari, Tiziano Ferraris, Benito Mazzi, Patrizia Testore, Teresio Valsesia, segretaria senza diritto di voto Wally Mazzi.

Premiazione

Le premiazioni avranno luogo a Caveragno (CH) sabato 4 ottobre 2014 alle ore **15.00** in una cornice di allegria e cordialità, con interventi musicali e proiezione di un filmato inerente Plinio Martini. Concluderà la cerimonia di premiazione una merenda tradizionale a base di prodotti nostrani della Vallemaggia. Seguirà programma dettagliato.

Per informazioni e richieste bandi:

Libreria editrice Il Rosso e il Blu

0039 0324 94996 / 0039 347 7860867

info@ilrossoeilblu.it www.ilrossoeilblu.it

oppure:

Fondazione Valle Bavona

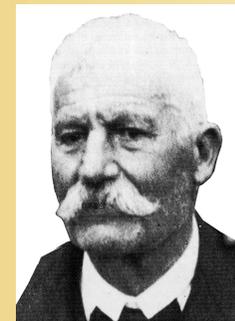
0041 (0)91 754 25 50

f.vb@bluewin.ch

www.bavona.ch

ANDREA TESTORE

(Toceno 1855 –1941)



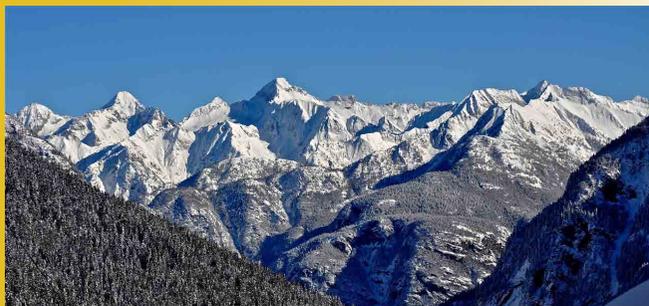
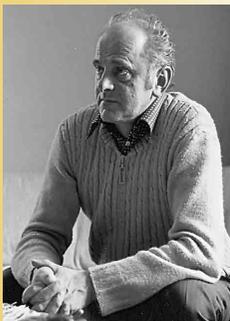
Maestro elementare di Toceno, dopo un periodo come emigrante in America, tornò in patria per dedicarsi al suo paese, alla valle Vigezzo e al mondo della montagna, al quale era molto legato. Per migliorare il tenore di vita dei Vigezzini fondò la Società Operaia di Mutuo Soccorso e organizzò corsi serali per artigiani e lavoratori. Promosse la Società Elettrica Vigezzina, la Pro Montibus et Fluminibus, per salvaguardare il territorio dalle calamità naturali, e lo Sci Club Valle Vigezzo.

Il suo nome è soprattutto legato, unitamente a quello del cavergnese Francesco Balli, allora sindaco di Locarno, all'impresa titanica di collegare con una ferrovia elettrica l'Italia alla Svizzera. Nacque così, nel 1923, la ferrovia Domodossola-Locarno, tuttora grande risorsa di Vigezzo, della quale rappresenta il miglior biglietto da visita. Scrisse pungenti monografie e saggi storici sulla sua valle e sui problemi della montagna della prima metà del '900. Al suo nome è intitolato l'Istituto Comprensivo delle scuole di valle Vigezzo..

PLINIO MARTINI

(Cavergho 1923 – 1979)

E' soprattutto conosciuto per aver scritto forse il capolavoro della letteratura ticinese, "Il fondo del sacco", 22 edizioni in italiano con traduzioni in francese e tedesco. E' tuttora molto amato e apprezzato anche nell'arco alpino ossolano, in particolare nella valle Vigezzo, che ha ritrovato nel suo romanzo, accomunato a quello della confinante Vallemaggia, il suo passato, fatto di sacrifici, di emigrazione, di stenti, ma anche di incrollabile tenacia e grande dignità. Diplomatosi alla Magistrale di Locarno, allievo di Piero Bianconi, Plinio Martini insegnò tutta la vita nelle scuole elementari e medie della sua Vallemaggia, difendendone con un'intensa attività di scrittore e giornalista il patrimonio storico e culturale. Ha scritto una dozzina di volumi di narrativa, poesia e saggistica, i più noti dei quali sono "Requiem per zia Domenica" e "Il fondo del sacco", pubblicato anche in Italia da Il Formichiere.



CESARE MELCHIORRI

(Domodossola 1926 – 2006)

Visse per il giornalismo ossolano, del quale fu maestro ed esempio. Dopo essere stato corrispondente di alcune delle maggiori testate nazionali (Corriere della sera, Gazzetta del Popolo, La Stampa, La Notte, Gazzetta sera...), della Rai e dell'Ansa, dedicò tutto il suo entusiasmo al giornale della sua terra, l'Eco Risveglio Ossolano, che diresse e amministrò per anni. Trascorse fin dalla giovinezza le vacanze e i fine settimana nell'amata Vigezzo, della quale fu attento e appassionato cronista.



Il premio è reso possibile grazie a:



Fondazione
Valle Bavona
dal 1990 per la valle

i comuni di:



Cevio



Lavizzara



Toceno

enti e associazioni:



MUSEO REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE
VIGEZZINA NEL MONDO

val Rovana è...

commissione cultura e biblioteca comune di Cevio

patrocinio



Provincia del V.C.O



Comunità Montana
delle Valli dell'Ossola



collaborazioni

Associazione Amici della Montagna e del Cortaccio
Istituto Comprensivo Andrea Testore
Società Subalpina di Imprese Ferroviarie
Associazione Libriamoci
Associazione Volontari Tocenesi
Gruppo Folkloristico Valle Vigezzo
ANA sezione Domodossola
Società di Mutuo Soccorso di Valle Vigezzo